

REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ai sensi dell'art. 6 decreto ministeriale 176/2022 e s.m.i.

Riferimenti Normativi:

- D.M. del 3 agosto 1979;
- D.M. del 13 febbraio 1996;
- D.M. n.201 del 6 agosto 1999;
- D.M. n.176 del 1° luglio 2022.

Premessa

I percorsi a Indirizzo Musicale costituiscono parte integrante del piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curriculum dell'Istituto. Il Decreto Ministeriale 176/2022 prevede una nuova ed organica disciplina sui suddetti percorsi a partire dal 1° settembre 2023.

"I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico" (art.1 - DM 176)".

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad Indirizzo Musicale si propone di perseguire i seguenti orientamenti formativi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita per gli alunni;
- avviare gli alunni a sostenere una esibizione pubblica, gestendo la propria emotività;
- offrire agli studenti una maggiore coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale e all'interno di un gruppo.

Offerta formativa

Il Percorso ad Indirizzo Musicale costituisce ampliamento dell'offerta formativa, e la volontà di frequentarlo è espressa di norma dalle famiglie all'atto dell'iscrizione alla classe Prima.

Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo Strumento Musicale costituisce materia curricolare, è parte

integrante del piano di studio dello studente, nonché materia degli Esami di Stato al termine del Primo Ciclo d'Istruzione.

E' prevista un'offerta formativa in continuità fra i tre ordini di scuola. Il percorso di educazione alla musica e al suono inizia già dalla scuola dell'Infanzia con progetti musicali e di musicoterapia.

Prosegue nella scuola Primaria con l'approccio alle forme musicali mediante voce, canto e strumenti.

Il percorso musicale si conclude con la Scuola Secondaria di Primo grado:

- plesso "A. Barolini" costituito dalle classi di Chitarra, Clarinetto, Percussioni, Pianoforte;
- plesso "G. Bortolan" costituito dalle classi di Chitarra, Flauto, Pianoforte, Violoncello.

Attività di Insegnamento e orari (art.4 - D.M. 176)

"Nei percorsi a indirizzo musicale le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi prevedono:

- a) lezione strumentale*
- b) teoria e lettura della musica*
- c) musica di insieme*

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente".

I percorsi a indirizzo musicale prevedono lo studio dello strumento e della pratica musicale. L'articolazione oraria delle attività prevede per gli alunni iscritti 33 ore curricolari settimanali (30+3), con la seguente suddivisione:

- n. 1 lezione di strumento individuale o collettiva;
- n. 1 lezione di Teoria applicata e Lettura della Musica;
- n. 1 lezione di Musica d'Insieme e Orchestra.

Il calendario settimanale delle lezioni è articolato dal lunedì al venerdì.

L'orario dei Docenti è stabilito, come da normativa vigente, dal Dirigente Scolastico, tenuto conto delle esigenze espresse dalle famiglie, delle problematiche logistiche e di trasporto degli allievi e, in applicazione dell'Autonomia scolastica, strutturando l'orario dei singoli docenti con la flessibilità legata alla necessaria realizzazione di attività di musica di insieme, eventi ed esibizioni di singoli, ensemble ed orchestra.

Le assenze dalle lezioni pomeridiane sono riportate nel registro e devono essere giustificate alla prima ora del giorno di rientro dell'alunno a scuola. Le lezioni seguono il calendario scolastico come le altre materie curricolari.

Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne, è possibile una variazione dell'orario pomeridiano. Di tale variazione viene data preventiva comunicazione alle famiglie degli interessati. Le attività del corso ad Indirizzo Musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche nel corso del triennio.

Iscrizioni ai percorsi a indirizzo musicale (art.5 - D.M. 176)

"1. Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi di cui all'articolo 1, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale, in considerazione di quanto stabilito dall'articolo 6, comma 1, lett. b), c), d), f) e g).

2. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

3. Una commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica, valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili, precedentemente comunicati alle famiglie.”

LA SCELTA DELL'INDIRIZZO

Si accede al Percorso di Strumento Musicale dopo aver sostenuto un test orientativo-attitudinale. Per l'accesso alla prova orientativo-attitudinale non è richiesta alcuna conoscenza musicale pregressa.

Il percorso dell'Indirizzo Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla classe prima della Scuola Secondaria di I grado, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 6 del D.M. n° 176/2022 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni.

La data del test è fissata dal Dirigente Scolastico e comunicata alle famiglie; salvo esigenze particolari o diverse disposizioni ministeriali il test si svolge entro 15 giorni dal termine per le iscrizioni alle prime classi dell'anno scolastico successivo. Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico per tenere conto di casi ed esigenze particolari e per assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a giustificati motivi.

La Commissione Esaminatrice è composta da insegnanti di Musica e Strumento musicale in servizio nella Scuola, che provvedono anche a stabilire le modalità di svolgimento del test. La graduatoria di ammissione è formata dagli allievi che hanno fatto richiesta di iscrizione al corso ad indirizzo musicale, ordinati in base al punteggio che hanno ottenuto nel test orientativo attitudinale (dal più alto al più basso). È pubblicata dalla scuola tempestivamente, e comunque entro 15 giorni dalla conclusione delle prove.

Il numero di alunni ammessi a frequentare il Percorso ad Indirizzo Musicale è determinato ogni anno scolastico in relazione al numero dei posti disponibili, definito dal Dirigente Scolastico sulla base dell'organico dei docenti assegnato alla Scuola, tenuto conto delle indicazioni normative e Ministeriali in materia di iscrizioni al Primo Ciclo di Istruzione.

SVOLGIMENTO DEL TEST ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

Durante la prova il candidato sarà chiamato a svolgere semplici test utili a verificare il senso ritmico e la capacità percettiva musicale.

Le prove ed il colloquio permettono di individuare le motivazioni, le attitudini musicali, le caratteristiche fisiche del candidato riferite allo strumento; non è richiesta alcuna preparazione musicale pregressa.

La commissione predispone per ogni prova delle griglie valutative in cui ad ogni prestazione corrisponde una valutazione.

Il test orientativo-attitudinale è articolato nel seguente modo:

1 - prova scritta di percezione musicale

Si tratta di uno strumento che misura le capacità percettive e si articola su quattro punti: discriminazione delle altezze, riconoscimento di motivi, percezione di suoni simultanei, riconoscimento di ritmi.

2 - prove pratiche e colloquio

In sede di colloquio, la commissione, somministra alcune prove di:

- prova ritmica: il candidato riproduce per imitazione tre sequenze ritmiche;
- prova melodica: il candidato riproduce per imitazione tre sequenze vocali;
- prova di canto: il candidato intona un brano vocale a sua scelta;
- prova di percezione delle altezze: il candidato riproduce tre sequenze melodiche;
- eventuale esecuzione strumentale: nel caso in cui il candidato sappia già suonare uno strumento, può darne dimostrazione. L'esecuzione è facoltativa e a discrezione del candidato;
- colloquio motivazionale: il candidato è invitato ad esporre le proprie motivazioni e aspettative nei confronti dello studio della musica. La commissione osserva la predisposizione fisica richiesta per suonare un determinato strumento.

Tutte le sequenze sono di difficoltà crescente.

A scopo puramente conoscitivo, la commissione prende nota di eventuali strumenti musicali già in possesso del candidato.

Valutazione

Ad ogni prova è associato un punteggio, graduato in base al numero di tentativi, fino ad un massimo di tre, per un punteggio totale massimo di 100.

Plesso BAROLINI	
altezze	20 punti
motivi	10 punti
suoni simultanei	20 punti
ritmi	10 punti
prova ritmica	9 punti
prova melodica	9 punti
esecuzione canto a scelta	4 punti
eventuale esecuzione strumentale	3 punti
colloquio	15 punti
TOTALE	100 PUNTI

Plesso BORTOLAN	
altezze	10 punti
motivi	10 punti
suoni simultanei	10 punti
ritmi	10 punti
prova ritmica	15 punti
prova melodica	15 punti
esecuzione canto a scelta	15 punti
prova di percezione delle altezze e memoria melodica	15 punti
TOTALE	100 PUNTI

Per gli studenti diversamente abili certificati e per gli alunni DSA sono predisposte le opportune misure dispensative e/o compensative in base alle necessità del caso. Gli alunni/e con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento svolgeranno il test attitudinale con modalità e contenuti che verranno tarati sulla base della certificazione fornita e concordati con il supporto della Funzione strumentale per l'Inclusione. La Commissione si riserva di elaborare prove specifiche atte alla valutazione delle competenze negli ambiti

previsti. La famiglia, pertanto, deve presentare alla scuola tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente.

L'ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

L'alunno può esprimere, all'atto dell'iscrizione, l'ordine di preferenza fra gli strumenti del Percorso a Indirizzo Musicale. Le preferenze espresse, a carattere non vincolante, hanno valore informativo-orientativo e concorrono, unitamente all'esito del test orientativo-attitudinale, a determinare l'assegnazione dello strumento da parte della Commissione, tenendo conto della disponibilità dei posti nelle singole cattedre e di un'equilibrata distribuzione degli strumenti. L'assegnazione dello strumento allo specifico allievo, da parte dei docenti componenti la Commissione, non è sindacabile.

Criteri di assegnazione degli strumenti

In relazione alla necessità di formare classi omogenee per gruppi di strumento, la Commissione adotta i seguenti criteri di valutazione:

- 1) Ove possibile si assegna lo strumento espresso come prima opzione;
- 2) Vengono valutate le altre preferenze, tenendo in considerazione:
 - l'attitudine strumentale;
 - l'equilibrio dei punteggi tra le classi di strumento;
 - le osservazioni rilevate
- 3) Ai candidati ammessi, in base al superamento della prova attitudinale, che hanno svolto anche una prova strumentale idonea con uno dei quattro strumenti dell'indirizzo musicale, verrà assegnato lo strumento stesso, se richiesto come prima preferenza;
- 4) Equilibrio delle classi strumentali in base alle fasce di livello;
- 5) Eventuale possesso di strumenti.

LA FORMAZIONE DELLE CLASSI E L'INSERIMENTO DEGLI ALUNNI

Le singole classi di strumento vengono formate tenendo conto dei seguenti criteri:

- la compatibilità con l'assetto dell'organico e delle classi autorizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale, nel rispetto dei criteri generali per la formazione delle classi stabiliti dal Collegio dei Docenti;
- l'esito del test orientativo-attitudinale;
- le preferenze espresse dagli alunni;
- la disponibilità di posti di ciascuna cattedra di strumento.

RINUNCE E PASSAGGI AD ALTRO STRUMENTO

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito della prova.

Superato tale termine, e per tutta la durata del percorso scolastico, la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi familiari o di salute, previo confronto tra la famiglia e la commissione, e con determina finale del Dirigente Scolastico.

Non sono ammessi, di norma, passaggi da uno strumento all'altro, fatta salva una rivalutazione della situazione dell'alunno da parte della Commissione.

ESITI PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati dall'Istituto, entro un breve tempo dal termine delle prove orientative. La pubblicazione della graduatoria sul sito d'istituto, attraverso i codici assegnati a ciascun alunno per garantire la privacy, vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

Gli studenti ammessi al percorso costituiscono una sezione unica.

Valutazione degli apprendimenti ed esami di Stato (art.8 - DM 176)

“In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. In sede di esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, il colloquio comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica di insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dagli alunni e dalle alunne che frequentano i percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze”.

L'insegnamento dello strumento, una volta scelto, diventa obbligatorio per l'intero triennio a tutti gli effetti e concorre, alla pari delle altre discipline, alla valutazione periodica, finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

La valutazione del percorso individuale dello studente avviene secondo quanto programmato dal docente di strumento. Ogni docente attribuisce una valutazione espressa nel rispetto delle indicazioni contenute all'interno del PTOF e delle Indicazioni Nazionali per l'insegnamento dello strumento musicale (allegato A del D.M. 08/99 e D.M. 176/22). Le modalità di valutazione possono essere di tipo pratico/operativo, scritto/orale e tramite osservazione in classe e durante la partecipazione agli eventi.

È previsto l'utilizzo di strumenti dispensativi/compensativi in caso di alunni BES/DSA e con specifici bisogni documentati nel PEI/PDP.

Ogni docente adotta, in base allo specifico strumento e al relativo programma di studi, il metodo di verifica più opportuno e lo comunica allo studente in tempo utile alla sua preparazione alla prova di verifica, avendo cura di rendere chiari i contenuti e le finalità della verifica stessa.

La valutazione individuale nella materia strumentale concorre, come le altre discipline, alla media globale delle valutazioni negli scrutini durante l'anno.

Collaborazioni

I docenti di strumento possono realizzare percorsi di promozione alla cultura musicale anche con alunni di diversi ordini scolastici del nostro istituto, attraverso attività propedeutiche alla musica, con il fine di avvicinare gli alunni alla pratica musicale corale e strumentale.

Le progettualità saranno concordate a livello di dipartimento e approvate dal collegio dei docenti all'interno dell'offerta formativa annuale.

Adempimenti per famiglie ed alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di strumento e musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale) proprio o, eventualmente, fornito dalla scuola in comodato d'uso. La scuola può valutare la cessione in comodato d'uso di strumenti musicali di sua proprietà, secondo i criteri stabiliti dal Regolamento d'Istituto.
- partecipare alle manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Le famiglie devono tenere presente che:

- le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore complessivo ai fini

della validità dell'anno scolastico. **Un numero eccessivo di assenze può determinare la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami di Stato;**

- le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo dovranno essere effettuate secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Istituto;
- la frequenza del corso ad Indirizzo Musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico, che aiuta gli studenti ad auto valutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del proprio successo formativo. La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Le attività del Percorso ad Indirizzo Musicale sono curricolari e hanno quindi priorità su eventuali attività aggiuntive ed extrascolastiche. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti. Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale;
- ogni alunno frequentante il corso ad Indirizzo Musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano domestico. La scuola può fornire in prestito lo strumento in caso di necessità per brevi periodi;
- nell'eventualità in cui il C.d.C. disponga la non ammissione alla classe successiva nonostante la frequenza regolare alle attività musicali di indirizzo, l'alunno rimane all'interno dello stesso corso, salvo diversa richiesta della famiglia e/o orientamento alternativo del C.d.C.;
- la mancata partecipazione alle lezioni individuali, alle prove d'insieme, alle prove orchestrali, agli eventi e ai concerti organizzati durante l'anno scolastico e la mancanza di pratica strumentale a casa possono costituire motivo di esclusione dal corso di strumento. Tale esclusione viene decretata dal Dirigente Scolastico, su indicazione del Docente di Strumento, del Dipartimento Musicale, del Consiglio di Classe.

Finalità musicali

Il percorso ad indirizzo musicale promuove occasioni di scambio, d'incontro e di partecipazione a manifestazioni musicali che ampliano l'orizzonte formativo degli alunni e il loro bagaglio di esperienze.

Proporre la musica come linguaggio universale attraverso il quale esprimere se stessi e maturare un senso di appartenenza ad un gruppo attraverso attività corali e/o orchestrali in occasione di concerti, eventi sul territorio, concorsi e gemellaggi con altri istituti musicali sia regionali che nazionali.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.